

**OGGETTO: OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI PERVENUTI A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELL' "AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA INTEGRATA PER L'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA PER IL PERIODO DI 5 (CINQUE) ANNI, RINNOVABILE PER ALTRI 4 (QUATTRO) ANNI".**

Si pubblicano, di seguito, le osservazioni e suggerimenti di carattere tecnico, pervenuti dagli operatori economici, utili alla preparazione del procedimento selettivo in oggetto.

**CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PUBBLICATA IL 20/07/2020**

## PRIMO CONTRIBUTO

Siamo con la presente ad evidenziare le osservazioni alla “BOZZA DI CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO”, in particolare si rilevano due aspetti secondo noi da modificare:

### 1. PRIMA OSSERVAZIONE

VERSIONE ORIGINALE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p><b>ART 1. OGGETTO DELL’APPALTO</b>                      La messa a disposizione e gestione di un Magazzino Unico Centralizzato, con relativo allestimento tecnologico idoneo allo svolgimento del servizio. Non è tuttavia obbligatorio che la ditta aggiudicataria metta a disposizione un immobile solo per i beni dell’A.ULSS n. 2 Marca trevigiana. Presso lo stesso immobile, la ditta aggiudicataria potrà infatti gestire anche altre attività di logistica, fermo restando l’obbligo di gestione separata, sia fisica che contabile, dei beni dell’A.ULSS n. 2 Marca trevigiana;</p>	<p><b>ART 1. OGGETTO DELL’APPALTO</b>                      La messa a disposizione e gestione di un Magazzino Unico Centralizzato, con relativo allestimento tecnologico idoneo allo svolgimento del servizio.  <i>La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un immobile dedicato ai beni dell’A.ULSS n. 2 Marca trevigiana. Presso lo stesso immobile, la ditta aggiudicataria non potrà gestire anche altre attività di logistica;</i></p>

#### **Motivazione:**

Trattandosi di beni sanitari (*soluzioni infusionali di grande volume ivi comprese anche quelle classificate come farmaci, i prodotti nutrizionali, i dispositivi medici, i dispositivi medici impiantabili attivi, i dispositivi medici diagnostici in vitro, i disinfettanti, ivi compresi anche quelli classificati come farmaci*), sulla base della nostra esperienza di appalti sanitari simili (es. Area Vasta Emilia Nord, EGAS, ESTAR, ASL di Brescia, ecc.) si ritiene opportuno mettere a disposizione un magazzino per le aziende sanitarie, in quanto la promiscuità di attività logistiche potrebbe compromettere sia l’igiene dei locali, sia errori in fase di accettazione e spedizione. Per quanto possa essere possibile suddividere le aree di stoccaggio, le aree di accettazione e di spedizione rimangono due aree fisicamente e cronologicamente non suddivisibili, pertanto si troverebbero contemporaneamente merci non compatibili come livello igienico, temperature di gestione e tipologia di imballaggio.

### 2. SECONDA OSSERVAZIONE

VERSIONE ORIGINALE
<p><b>g) TEMPISTICHE CONSEGNE MATERIALE IN EMERGENZA</b>                      Le richieste in emergenza, relative ai materiali presenti presso il MC, validate anche solo telefonicamente dal referente dell’A.ULSS, dovranno essere consegnate entro e non oltre un’ora dalla validazione della richiesta, H24 sette</p>

giorni su sette.

Le richieste in emergenza, relative ai materiali presenti presso il MCF, dovranno essere consegnate, successivamente alla preparazione delle stesse da parte del referente dell'A.ULSS, in relazione alle distanze chilometriche come di seguito descritto, H24 sette giorni su sette.

PRESIDIO OSPEDALIERO	TEMPO LIMITE DI CONSEGNA	FREQUENZA
Presidio Ospedaliero di Vittorio Veneto	30 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE
Presidio Ospedaliero di Conegliano	60 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE
Presidio Ospedaliero di Treviso	90 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE
Presidio Ospedaliero di Oderzo	60 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE
Presidio Ospedaliero di Montebelluna	90 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE
Presidio Ospedaliero di Castelfranco Veneto	90 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE

#### **PROPOSTA DI MODIFICA**

#### **g) TEMPISTICHE CONSEGNE MATERIALE IN EMERGENZA**

Le richieste in emergenza, relative ai materiali presenti presso il MC, validate anche solo telefonicamente dal referente dell'A.ULSS, dovranno essere consegnate entro e non oltre un'ora dalla validazione della richiesta, H24 sette giorni su sette.

Le richieste in emergenza, relative ai materiali presenti presso il MCF, dovranno essere consegnate, successivamente alla preparazione delle stesse da parte del referente dell'A.ULSS, in relazione alle distanze chilometriche come di seguito descritto, H24 sette giorni su sette.

PRESIDIO OSPEDALIERO	TEMPO LIMITE DI CONSEGNA	FREQUENZA
Presidio Ospedaliero di Vittorio Veneto	90 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE
Presidio Ospedaliero di Conegliano	90 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE
Presidio Ospedaliero di Treviso	90 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE
Presidio Ospedaliero di Oderzo	90 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE
Presidio Ospedaliero di Montebelluna	90 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE
Presidio Ospedaliero di Castelfranco Veneto	90 minuti	H24 SETTE GIORNI SU SETTE

**Motivazione:**

Si rileva che le tempistiche sono tarate sull'ubicazione del magazzino attuale, tuttavia trattandosi degli stessi materiali che vengono trasportati nei diversi presidi, la tempistica massima dovrebbe essere uguale per tutti i presidi, lasciando all'azienda concorrente la possibilità di scegliere il magazzino in una posizione idonea a gestire le tempistiche massime ed eventualmente offrire tempistiche migliorative in fase di offerta tecnica.

## SECONDO CONTRIBUTO

Spett.le Amministrazione,  
con la presente, facendo seguito all'avviso di consultazione preliminare di mercato in oggetto, la Scrivente Società formula le seguenti **osservazioni alla bozza di capitolato speciale d'appalto pubblicata**.

- All'articolo 1, punto 7, viene illustrata la necessità di traslocare il materiale dall'attuale magazzino centrale a quello individuato dalla ditta aggiudicatrice. Si chiede di indicare l'ubicazione dell'attuale magazzino centrale.
- Si osserva che: per quanto riguarda l'acquisto dei beni attualmente utilizzati per il servizio dall'A.ULSS, descritto al punto 6 dell'articolo 1, si chiede di indicare, nell'elenco che sarà fornito in allegato al capitolato (allegato 3), il valore economico degli stessi.
- Per fornire ulteriori commenti, la scrivente si rende disponibile a visionare gli allegati N. 1-7 al fine di consentire una valutazione più puntuale in merito al dimensionamento del servizio.
- Pag. 4 – Allegato 5. Si osserva che l'attuale gestore del magazzino esterno di Treviso non è più Zanardo, bensì Logos.
- Pag. 6 – Punto 6. Si chiede di specificare se l'aggiudicatario sarà obbligato all'acquisto di tutti gli attuali beni ULSS, ovvero se potrà eventualmente acquistare solo la parte di proprio interesse ed eventualmente indicare a chi saranno messe in carico le spese per lo smontaggio delle scaffalature.
- Pag. 7 – Art. 2. Si chiede la predisposizione di un impianto antintrusione. Si suggerisce di richiedere ai fini sicurezza anche l'installazione di un impianto di videosorveglianza.
- Pag. 16 – Art. 5.1. Probabile refuso "merce in prevista consegna".
- Pag. 17 – Art. 5.2 e Pag. 25 – Art. 7 punto a). Si suggerisce di anticipare l'orario di apertura del magazzino dalle ore 7.00 alle ore 12.00.
- Pag. 24 – Art. 6. Probabile refuso o frase da completare: "Si rinvia all'allegato xxxx".
- Pag. 35 – Art. 12. Si chiede come saranno fatturate le consegne richieste in emergenza. Questo perché quanto riportato nel capitolato, che non prevede limitazioni al numero di consegne in emergenza, espone potenzialmente l'aggiudicatario a dover sostenere dei costi non determinabili a priori e che potrebbero inficiare significativamente l'equilibrio economico dell'appalto.
- Pag. 40 – Art. 14.2. Si chiede di rivedere in aumento la soglia di ammissibilità per i seguenti indicatori, stante la percentuale dello 0% eccessivamente penalizzate per la ditta aggiudicataria, stante la complessità dell'attività da svolgere e la numerosità degli eventi da gestire:
  - n° righe ordine non registrate come precarico/n° righe ordine evase (ricevute);
  - n° di confezionamenti secondari privi di etichetta/n° di confezionamenti secondari caricati;
  - n° di carichi non contabilizzati entro le 24h/n° righe precaricate;
  - n° ddt non scannerizzati/ n° ordini caricati;
  - presenza a scaffale di merce giacente con scadenza minore rispetto alle precedenti consegne;
  - presenza di merci inviate in modo non ordinato e/o non raggruppato, presenza di imballi non adeguati;
  - numero di righe non corrispondenti rispetto a quanto validato dal referente dell'Ulss2;
  - assenza di Documenti Riepilogativi e di Bolle di Evasione Richieste;
  - mancato rispetto del cronoprogramma;
  - mancato rispetto delle tempistiche per richieste pianificate ed urgenti;
  - mancata acquisizione della firma;
  - mancato ritiro;
  - mancato ritiro/mancata presa in carico.
- In ordine al procedimento di contestazione ed applicazione delle penali, a pag. 43 si cita "la Ditta Aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della contestazione". Mentre alla successiva pag. 44, art. 14.4,



viene riportato “il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all’A.ULSS, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa”. I due periodi appaiono in contrasto in merito alle tempistiche concesse alla ditta affidataria per rispondere alle contestazioni. Si chiede di chiarire.

**FINE CONTRIBUTI**